

Enrico Paci

Classe 1983, è avvocato, ma la cosa gli ha sempre destato poco interesse avendo preferito dedicare tempo e risorse all'attività di attore a cui ha, con il tempo, affiancato quella di regista e autore.

Lavora principalmente tra Roma e Città di Castello spaziando tra teatro di prosa, performance, reading musicali, teatro ragazzi e di strada con l'idea di portare il teatro (uno dei pochi baluardi di umanità rimasti) semplicemente ovunque. In quest'ottica nel 2018 ha seguito un corso professionale di comico-terapia e da allora opera come clown dottore negli ospedali San Camillo di Roma e Bambin Gesù di Santa Marinella.

E' membro della compagnia MEDEM (Città di Castello), collabora spesso con Festival delle Nazioni (Città di Castello), AlbAli teAtri (Roma), Teatro Europeo Plautino (compagnia stabile del Plautus Festival di Sarsina), Estate Rosellana (Grosseto), Fiera delle Utopie concrete (Città di Castello), Archivio dei Diari (Pieve S. Stefano). Svolge attività di docenza nelle scuole secondarie superiori tenendo laboratori teatrali e curando l'allestimento di spettacoli. E' tra i fondatori e organizzatori di CaLibro festival di letture (giunto alla 8° edizione) e della rassegna culturale Epigraphè.

Ha svolto attività di ricerca storica per la Sovrintendenza Archivistica dell'Umbria e per l'Istituto di Storia politica e sociale V. Gabriotti, con relativa pubblicazione di testi.

Da sempre sensibile al tema ambientalista condivide con il movimento di Europa Verde la necessità di porre il contrasto ai cambiamenti come priorità assoluta a tutti i livelli.